



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FGIC85800Q: I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"

**Scuole associate al codice principale:**

FGAA85800G: I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"  
FGAA85802N: VIA PONTE CAPO'  
FGAA85803P: VIA CASTELLO  
FGAA85804Q: VIA A. MORO  
FGAA85806T: DON MAURILIO DE ROSA  
FGAA85807V: PIAZZALE ROCCO CAMPANARO  
FGEE85801T: SALANDRA  
FGEE85802V: ALDO MORO  
FGEE858041: DON MAURILIO DE ROSA  
FGEE858052: PASQUALE LUISI  
FGMM85801R: VIRGILIO  
FGMM85803V: SACRO CUORE  
FGMM85804X: FAETO  
FGMM858051: LARGO PIANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

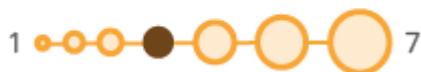
Il tasso di non ammissione, è minimo rispetto al totale degli alunni, anche se è maggiore del riferimento nazionale, solo per le classi prime della scuola secondaria di I grado. I criteri di valutazione adottati garantiscono il successo formativo degli studenti e il tasso di abbandono è irrilevante. Grande è l'impegno di entrambi gli ordini di scuola, nella realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico e formativo, nonché atte a contrastare il disagio socio-economico, familiare e personale. Ne è prova il grande successo formativo del progetto "Le scuole della felicità", di cui la nostra scuola è capofila, che da qualche anno ha coinvolto numerose scuole in tutta Italia grazie alla tenacia e perseveranza del nostro prof. Laudisi.

### Punti di debolezza

Il tasso di non ammissione è minimo rispetto al totale degli alunni, anche se, solo per le classi prime della secondaria di I grado, è maggiore del riferimento nazionale. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 diminuisce nella classe IV e V della scuola primaria, percentuale di poco minore al riferimento nazionale, regionale e provinciale. La classe in cui si osserva la percentuale più elevata di non ammissioni è la prima della secondaria di I grado con il 4,3% di studenti non ammessi alla classe successiva. La percentuale di studenti che termina l'anno scolastico con esito negativo si azzerà dopo la classe prima della scuola secondaria di I grado. Gli studenti che hanno affrontato le prove dell'esame di terza media si sono classificati maggiormente nel livello base e intermedio, realizzando un progressivo ritorno alla normalità.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove invalsi 2022- 2023 mostrano ancora gli effetti negativi della pandemia sulla scuola. Gli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria rilevano sicuramente un quadro sostanzialmente stabile, ma anche un segnale di una lenta ripresa. Anche i risultati degli esami di Stato vanno letti alla luce del periodo negativo che i ragazzi hanno vissuto. Analizzando i risultati scolastici del 2022/2023 si evince che la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo per le prime tre classi della scuola primaria è maggiore dei riferimenti nazionali. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva diminuisce nella classe IV e V della scuola primaria, percentuale minore del riferimento nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di non ammissione alla classe successiva per la classe prima della secondaria di I grado è del 4,3%. La percentuale di studenti che termina l'anno scolastico con esito negativo si azzerava dopo la classe prima. Quindi le percentuali di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. Gli studenti che hanno affrontato le prove dell'esame di terza media si sono classificati maggiormente nel livello base e intermedio, realizzando un progressivo ritorno alla normalità. L'eventuale movimento degli studenti fra una sede scolastica e l'altra, sia in entrata che in uscita, è dovuto a cambi di residenza o a spostamenti per problemi lavorativi dei genitori. Non si registrano abbandoni e per la scuola primaria, e per la scuola secondaria di I grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nella scuola primaria i risultati in italiano e di matematica delle classi seconde e quelli di italiano e di inglese delle classi quinte sono superiori al riferimento nazionale, mentre quelli di matematica delle classi quinte sono di poco inferiori al riferimento nazionale.

## Punti di debolezza

I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove invalsi non sempre sono corrispondenti ai livelli della valutazione oggettiva delle competenze effettuata dai docenti nel corso dell'anno. Per gli studenti delle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado, si rende necessario proseguire le azioni di potenziamento e consolidamento delle competenze di base sugli alunni che presentano maggiori fragilità, per diminuire la percentuale degli allievi che si colloca nella fascia bassa (6 -7), negli esiti di apprendimento finali. La distribuzione di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI a.s. 2022/2023 restituisce una percentuale di alunni maggiore, e per italiano, e per matematica, ne nella categoria 5 di apprendimento, percentuale maggiore rispetto al riferimento nazionale. Per inglese reading e inglese listening, le classi terze non si trovano in linea con i riferimenti nazionali. Nelle classi terze una buona parte di alunni si posiziona nei livelli pre-A1 e A1 per quanto riguarda la lettura e l'ascolto della lingua inglese, quindi il livello A2 della nostra scuola è molto inferiore al riferimento nazionale. Si evince nella distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio una percentuale più alta di quella nazionale, regionale e



provinciale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, nonostante i docenti organizzino le prove di verifica secondo la tipologia delle prove Invalsi. L'effetto della scuola e i punteggi osservati per la scuola primaria, per italiano e matematica e lingua inglese sono in linea con la media regionale, nazionale e provinciale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola secondaria di I grado, per italiano, per matematica e per la lingua inglese, è inferiore alla media regionale, nazionale e provinciale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

In molte classi si effettuano interventi didattici attivi e motivanti, che permettono di evidenziare i talenti e le attitudini degli allievi e la loro capacità di fruire anche delle enormi potenzialità offerte dal web e dalle TIC. Gli alunni, relativamente alle competenze sociali e civiche, sono stimolati quotidianamente dagli insegnanti. La progettazione degli interventi parte sempre dalla ricerca di linguaggi alternativi e di modalità didattiche più attraenti per gli alunni. Gli insegnanti condividono annualmente, da qualche anno, un macro progetto di istituto verticale con una tematica comune "Le scuole della felicità" che racchiude progetti che favoriscono la socializzazione fra gli alunni il benessere in classe e la costruzione di un clima positivo. Il rispetto delle regole e il senso di appartenenza alla comunità è ben mediato attraverso il rispetto del Regolamento d' Istituto e la condivisione del patto di corresponsabilità educativa, strumenti che, ogni anno scolastico, sono oggetto di attenta revisione. La progettazione è supportata da un curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" verticale e trasversale a tutte le discipline. La valutazione delle competenze chiave europee avviene con criteri di valutazione comuni a tutti i consigli di classe e grazie alle osservazioni sistematiche, all'utilizzo di

### Punti di debolezza

Pochi sono i casi di comportamento anomalo e sono presenti nella scuola secondaria di I grado. C'è grande attenzione del corpo insegnante nei confronti del comportamento degli alunni: segnalazione immediata ai genitori e/o all'Ufficio di Dirigenza, qualora si riscontrino anomalie comportamentali e situazioni di disagio.



griglie di osservazione e alle rubriche valutative del comportamento.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli insegnanti condividono annualmente, da qualche anno, un macro progetto di istituto verticale con una tematica comune "Le scuole della felicità" che racchiude progetti che favoriscono la socializzazione fra gli alunni, il benessere in classe e la costruzione di un clima positivo. In molte classi si effettuano interventi didattici attivi e motivanti, che permettono di evidenziare i talenti e le attitudini degli allievi e la loro capacità di fruire anche delle enormi potenzialità offerte dal web e dalle TIC. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione a competenze sociali e civiche, ad imparare a imparare, alle competenze digitali, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. I progetti attivati nel PTOF offrono ampia opportunità di maturazione e crescita sociale per i nostri studenti, sia individualmente che come gruppo classe.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il punteggio a distanza, dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria, mostra una positiva evoluzione nei risultati. Gli studenti che seguono il consiglio orientativo ottengono buoni risultati alle scuole superiori di II grado. Le scuole secondarie di II grado sono dislocate nelle città viciniori e anche senza monitoraggio dei risultati a distanza, abbiamo evidenze derivate dal vivere in un piccolo paese. Il numero di abbandoni, nel percorso di studi successivo, è molto contenuto. Gli studenti che si diplomano e scelgono un percorso universitario raramente non lo portano a termine. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro.

### Punti di debolezza

Il punteggio a distanza, dalla classe quinta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di I grado, non realizza una positiva evoluzione. Non abbiamo a disposizione dati reali che permettano di fare un monitoraggio a distanza degli apprendimenti curricolari degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, che permetterebbe di valutare la percentuale di successo formativo realizzati nei successivi gradi scolastici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Generalmente gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Pochi sono gli studenti che non proseguono negli studi universitari e non sono inseriti nel mondo del lavoro. Le scuole secondarie di II grado sono dislocate nelle città viciniori e anche senza monitoraggio dei risultati a distanza, abbiamo evidenze derivate dal vivere in un piccolo paese. Molti sono gli studenti che portano a termine i percorsi universitari e si spostano nel centro e nel nord Italia in cerca di lavoro.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un curricolo verticale che tiene conto delle indicazioni nazionali, dei bisogni formativi degli studenti e del contesto sociale. I docenti utilizzano il curricolo adottato dal Collegio Docenti e formulano una progettazione didattica con modelli comuni a tutta la scuola, anche per la predisposizione di PEI/PDP. Sono predisposte, a livello d'Istituto, prove comuni in ingresso e finali per classi parallele. La scuola primaria elabora la progettazione annuale comune, per classi parallele, suddivisa in UDA bimestrali. La progettazione è organizzata secondo incontri settimanali della durata di due ore in cui avviene la revisione della stessa con la conseguente valutazione dei dovuti correttivi in caso di esiti poco soddisfacenti. La scuola secondaria definisce la progettazione didattica, effettua prove d'ingresso i cui risultati sono raccolti in grafici e fungono da feedback per eventuali correttivi e miglioramenti. Il Collegio dei docenti definisce criteri comuni di valutazione degli alunni. I docenti predispongono griglie per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti, prove strutturate che prevedono criteri comuni di correzione e adottano Rubriche Valutative. A livello collegiale è stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola, a conclusione dei vari gradi scolastici.

### Punti di debolezza

Occorre incrementare l'utilizzo sistematico delle rubriche di valutazione per alcuni docenti, che sono chiusi nel loro modo di lavorare. Occorre incrementare la comunicazione tra i vari ordini di scuola per condividere la progettazione verticale e confrontarsi sui risultati a distanza.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curricolo è stato sviluppato tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e per le competenze di cittadinanza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Ciascun Consiglio di interclasse, di intersezione e di classe è coordinato da un docente a supporto della didattica. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere e riflettere sui risultati della valutazione. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa nell' a.s. 2021/2022, sono state espletate in orario extracurricolare e in orario curricolare. La scuola ha realizzato anche interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare, nelle ore di lezione. Il nostro tempo scuola e il monte ore destinato a ciascuna disciplina risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. All'interno del monte ore delle discipline è stato definito un monte ore trasversale corrispondente al curricolo di educazione civica. La scuola organizza percorsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme, app google e dotazioni tecnologiche. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e facilita la collaborazione tra docenti per la realizzazione buone pratiche didattiche. Le risorse tecnologiche hanno favorito l'adozione di metodologie didattiche innovative. Il nostro Istituto è provvisto di rete di collegamento internet. Tutte le aule della scuola primaria e della secondaria di I grado, di ogni plesso, sono fornite connessione internet, di PC, LIM o televisore/video proiettore e tutte le classi ne fruiscono, mentre in ogni scuola dell'infanzia è presente un computer. I docenti utilizzano ed ampliano l'azione didattica avvalendosi degli strumenti

### Punti di debolezza

L'interesse per l'innovazione e la sperimentazione coinvolge la totalità dei docenti, solo alcuni docenti sono legati all'insegnamento tradizionale, ma comunque sanno utilizzare le dotazioni tecnologiche.



multimediali. In ogni plesso vi sono biblioteche, spazi dedicati alla lettura, nonché aule "laboratoriali" (audiovisivi, informatica, laboratorio linguistico multimediale, arte, musica, scienze e palestre) tutte cablate. Alcuni plessi sono stati interessati da ristrutturazione edilizia per ampliare gli spazi delle aule. I documenti fondamentali dell'Istituto quali regolamento, piano dell'offerta formativa, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità, prevedono la promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. I docenti stimolano costantemente gli allievi allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Il lavoro dei docenti è supportato da uno "Sportello di ascolto" gestito da una psicologa e opera su alunni, famiglie e docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con alcuni studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola è molto attenta alle esigenze formative degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. I docenti adottano un modello di osservazione per l'individuazione dei DSA, redigono il PEI e il PDP, secondo un modello unico e condiviso dalla scuola in cui obiettivi e strategie per l'inclusione vengono esplicitati e monitorati con regolarità. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni la scuola annualmente redige il PAI e un Protocollo di accoglienza. La FS dedicata all'inclusione collabora con l'equipe dell'ASL, per predisporre al successo scolastico la progettazione didattica. Gli alunni disabili sono inseriti in attività extracurricolari e in progetti di integrazione con il territorio e gli interventi di integrazione e di sostegno, di recupero degli apprendimenti vengono calibrati sulle esigenze formative degli alunni. La scuola progetta azioni di recupero, consolidamento e di potenziamento per migliorare e accrescere i livelli di competenze di ogni disciplina, per lo più in orario curricolare.

### Punti di debolezza

La predisposizione dei piani didattici personalizzati dovrebbe nascere da una maggiore condivisione dei team/consigli di classe; dovrebbero essere incrementate attività rivolte al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, con attività curricolari ed extracurricolari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola garantisce l'accoglienza e la continuità educativa per gli alunni. La scuola organizza, per la formazione delle classi, scambi di informazioni sullo sviluppo degli alunni e organizza visite alle scuole, attività in comune e scambio di informazione sugli alunni in ingresso e in uscita dalla scuola. Nei vari percorsi di orientamento la scuola cerca di coinvolgere tutti i plessi, promuovendo attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Si organizzano attività di orientamento con gli istituti di grado superiore presenti nel territorio e soprattutto si attivano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

### Punti di debolezza

Va consolidata la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con la predisposizione di attività comuni. La percentuale di studenti e famiglie che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Il nostro Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e coinvolgere tutti i plessi. Si organizzano attività di orientamento con gli istituti di grado superiore presenti nel territorio e soprattutto si attivano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Le pratiche gestionali e organizzative dell'istituto sono adeguatamente condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, con la divulgazione di documenti utili sul sito scolastico. La scuola raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni attraverso forme di controllo e di monitoraggio che consentono, eventualmente, di orientare le strategie didattiche e di riprogettare le azioni educative. Le iniziative di formazione previste per i docenti hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. I docenti con incarico di Funzioni Strumentali e di Referenti dei progetti principali/trasversali predispongono una relazione finale contenente i dati di monitoraggio dell'area di riferimento, che viene presentata al collegio per la condivisione. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e l'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti. La scuola ha individuato 3 funzioni strumentali e altri docenti che svolgono funzioni di coordinamento di importanti aree didattico-organizzative. Le risorse economiche sono utilizzate per garantire il successo formativo degli alunni e per migliorare le competenze professionali di tutto il personale.

## Punti di debolezza

I docenti che sono disponibili a presentare progetti curricolari ed extracurricolari sono in numero adeguato, mentre è limitata la disponibilità dei docenti ad accettare incarichi aggiuntivi. La contrazione delle risorse economiche vincola la progettualità d'Istituto.



Circa il 35% dei docenti accede al fondo d'Istituto per le attività di progettualità extracurricolare. I docenti che sono disponibili a presentare progetti curricolari ed extracurricolari sono in numero adeguato. Oltre all'attività didattica curricolare, l'Istituto ha, da qualche anno, una progettualità d'Istituto incentrata sul tema della felicità e quindi tutti i progetti extracurricolari ne tengono conto nella loro stesura. Positivi sono gli effetti dei progetti extracurricolari sugli alunni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a rispettare gli interessi degli studenti e dei genitori e condivide puntualmente la sua mission con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, con la divulgazione del PTOF e degli altri documenti strategici della scuola sul sito scolastico. La scuola raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni attraverso forme di controllo e di monitoraggio che consentono, eventualmente, di orientare le strategie didattiche e di riprogettare le azioni educative. Le iniziative di formazione hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e



l'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti. I docenti che sono disponibili a presentare progetti curricolari ed extracurricolari sono in numero adeguato, mentre è limitata la disponibilità dei docenti ad accettare incarichi aggiuntivi. La contrazione delle risorse economiche vincola la progettualità d'Istituto.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Promuove iniziative di formazione sulle tematiche riguardanti la felicità, l'uso delle TIC e delle LIM, l'inclusione, le app di google, la didattica innovativa, la valutazione, la robotica educativa e la sicurezza, in presenza e on line con classi virtuali. Molti sono i docenti dediti all'autoformazione, anche non certificata. Gli insegnanti hanno un discreto grado di condivisione degli strumenti e materiali didattici e delle buone pratiche educative. Il confronto tra docenti avviene anche all'interno dei Consigli di Classe, soprattutto per l'ordinaria programmazione didattica e l'attuazione del regolamento disciplinare. La scuola raccoglie le competenze del personale e valorizza le risorse umane esistenti per poter gestire al meglio l'andamento didattico e il buon funzionamento della scuola.

### Punti di debolezza

Alcuni docenti sono disponibili ad effettuare attività di aggiornamento e formazione, al di fuori dell'istituto e con l'autoformazione, quindi è difficile monitorare l'aggiornamento in un modo efficace.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove sempre lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il nostro Istituto è capofila di un percorso "Le scuole della felicità", ad opera del Prof. Laudisi, che è cresciuto rapidamente, superando i confini locali, attraverso una rete di istituti scolastici situati lungo la nostra penisola, il cui numero di affluenza è in continua progressione. La scuola è in rete con l'Istituto Omnicomprensivo di Bovino e il Convitto "Bonghi" di Lucera per la formazione. Ha una convenzione con l'associazione "Amadeus Mozart" che organizza corsi collettivi di attivazione e ricezione musicale per l'avvicinamento alla musica dei bambini e dei ragazzi. Il nostro Istituto è stato accreditato come Ei-Center Academy EIPASS® ossia come sede autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS. Inoltre è Istituto capofila individuato nell'ambito territoriale con il decreto di nomina del collegio dei revisori da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'ottica della trasparenza la scuola si occupa di informare in modo attivo le famiglie e gli alunni attraverso il registro elettronico, informazioni scritte, avvisi pubblici, bacheche interne, sito web pubblicando tutte le notizie di rilevanza pubblica. I rappresentanti dei genitori partecipano puntualmente alle riunioni periodiche dei consigli di intersezione, dei consigli di interclasse e di classe, del consiglio d'Istituto, ai

## Punti di debolezza

I rappresentanti negli organi collegiali mostrano un buon grado di partecipazione, anche se spesso la comunicazione efficace con gli altri genitori è limitata.



colloqui collettivi ed individuali, alle riunioni dei gruppi GLH e dei PDP, per una crescita armonica dello studente e per un'efficace collaborazione scuola famiglia.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto è capofila di un percorso "Le scuole della felicità", ad opera del Prof. Laudisi, che è cresciuto rapidamente, superando i confini locali, attraverso una rete di istituti scolastici situati lungo la nostra penisola, il cui numero di affluenza è in continua progressione. La scuola è in rete con l'Istituto Omnicomprensivo di Bovino e il Convitto "Bonghi" di Lucera per la formazione e ha collaborazioni con soggetti esterni. Ha una convenzione con l'associazione "Amadeus Mozart" che organizza corsi collettivi di attivazione e ricezione musicale per l'avvicinamento alla musica dei bambini e ragazzi. Il nostro Istituto è stato accreditato come Ei-Center Academy EIPASS® ossia come sede autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS. Inoltre è Istituto capofila individuato nell'ambito territoriale con il decreto di nomina del collegio dei revisori da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. I rappresentanti dei genitori partecipano puntualmente alle riunioni periodiche dei consigli di intersezione, dei consigli di interclasse e di classe, del consiglio d'Istituto, ai colloqui collettivi ed individuali, alle riunioni dei gruppi GLH e dei PDP, per una crescita armonica dello studente e per un'efficace collaborazione scuola famiglia.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

### TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6) nei risultati dell'esame di stato e della percentuale dei non ammessi alla classe successiva per le classi prime della secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre per la scuola primaria e secondaria di I grado, prove comuni iniziali, in itinere e finali, per classi parallele, orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali e l'attuazione di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire ambienti di apprendimento ricchi di stimoli in cui ogni alunno possa realizzare il proprio sviluppo personale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di condivisione di materiali sul registro elettronico e di buone pratiche per organizzare percorsi di apprendimento più efficaci.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere, per classi parallele, interventi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze per gli alunni che stentano a raggiungere risultati sufficienti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare interventi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di comunicazione per studenti, genitori e insegnanti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre per la scuola primaria e secondaria di I grado, prove comuni iniziali, in itinere e finali, per classi parallele, orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali e l'attuazione di didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire ambienti di apprendimento ricchi di stimoli in cui ogni alunno possa realizzare il proprio sviluppo personale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di condivisione di materiali sul registro elettronico e di buone pratiche per organizzare percorsi di apprendimento più efficaci.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare interventi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di comunicazione per studenti, genitori e insegnanti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

### TRAGUARDO

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta  $\geq 8$ .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di condivisione di materiali sul registro elettronico e di buone pratiche per organizzare percorsi di apprendimento più efficaci.
- Inclusione e differenziazione**  
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado.
- Inclusione e differenziazione**  
Prevedere, per classi parallele, interventi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze per gli alunni che stentano a raggiungere risultati sufficienti.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare interventi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di comunicazione per studenti, genitori e insegnanti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito del Rapporto di Auto-Valutazione sono emerse alcune criticità che segnalano la necessità di interventi che mirino prioritariamente al miglioramento degli esiti scolastici del primo biennio della scuola secondaria di I grado, per diminuire il tasso di ripetenza, per potenziare l'apprendimento delle materie di base (INVALSI) e migliorare la valutazione della condotta. Gli attuali programmi ministeriali e le metodologie di insegnamento più tradizionali, sotto molti aspetti, non sono più rispondenti ai cambiamenti in atto nella società. Si dovrebbe ridefinire un ruolo professionale in grado di raccogliere la sfida imposta dai rapidi cambiamenti, al fine di evitare un nozionismo sterile e poco motivante. Occorrerebbe riorganizzare gli spazi dell'apprendimento per renderli più ricchi di stimoli e



condividere materiali e buone pratiche per scegliere percorsi di apprendimento più efficaci per la piena formazione dei ragazzi.